

Dalla "mappa dei sentimenti" degli scrittori del Nordest emergono le difficoltà delle relazioni affettive, ma anche un nuovo protagonismo femminile

San Valentino, l'amore ai tempi della crisi

Covacich: «Oggi fra i giovani utenti della Rete prevale l'immediatezza, e i rapporti non reggono più alla complessità»

14 febbraio, festa dell'amore. Ma quale amore, se le cronache ci consegnano soprattutto storie di violenze sessuali di branco e statistiche di solitudini affettive e di naufragi relazionali? E se la letteratura, il cinema, la musica (da Moccia a Baglioni) si confrontano con maggiore o (più spesso) minore consapevolezza con l'afasia dei sentimenti, magari infarcita di miele e caramello?

Anche gli scrittori del Nordest, che da tempo stanno tracciando la loro mappa dei sentimenti che si spiaccicano contro la modernità, ormai raccontano - più che l'impossibilità dell'amore, che è uno dei temi più frequentati dal romanzo di tutti i tempi - soprattutto la difficoltà generalizzata di entrare in comunicazione con le proprie emozioni, in un mondo segnato dall'ottusità e dalla dissipazione (Bugaro, "Il labirinto delle passioni perdute"). Un mondo in cui l'amore tradisce prima di tutto se stessi, come in "Prima di sparire" di Mauro Covacich, oppure sembra un affare da spostati, il sentimento sbagliato fra le persone sbagliate, come nell'altro suo romanzo "L'amore contro", appena ristampato da Einaudi.

«Un tratto caratteristico dell'amore odierno è l'immediatezza - dice lo scrittore pordenonese - Dalle chat agli sms a Facebook, per i giovani ci sono mille modi per entrare in contatto in tempo reale. Vale anche per i programmi televisivi (come su Mtv) dove due ragazzi si sfidano in una sola giornata per conquistare una ragazza, o viceversa. La prima regola è autorappresentarsi, cioè dire subito come si è, in senso fisico ma anche figurato: questo significa che nelle relazioni non è più necessario scoprirsi un po' alla volta l'un l'altro, ma che l'importante è l'apparenza, non certo la profondità. Basta guardare la bellezza emergente, quella delle modelle: è totalmente inespressiva, dice "io sono solo quello che vedi". Amare invece, da Platone, a Fedro, fino a ieri, significava andare a vedere com'era fatto l'altro "dentro". Su Facebook invece si diventa subito amici, anche sen-

za essersi mai visti di persona. Ma i due protagonisti di "Amore contro" su Facebook o nella Rete non si sarebbero incontrati mai».

Covacich, che pure ha solo 43 anni, rispetto alle faccende sentimentali dice di sentirsi già un estraneo rispetto alle nuove generazioni: «Oggi sono in voga la velocità e la semplificazione, se ami la complessità vuol dire automaticamente che appartieni al passato. Anche gli amori devono essere semplici, privi di compli-

cazioni. Tutto il contrario di quello che affascina me. Il problema è che semplificando tutto, poi ti perdi i pezzi per strada, e non comprendi quello che ti avviene intorno».

Diverso l'approccio, ma simili le conclusioni, di un'altra scrittrice nordestina, la padovana Carla Menaldo, che ha appena pubblicato con Marsilio il romanzo "Canna da zucchero" (€ 15) in cui la protagonista ricalca modalità relazionali maschili, ricercando la sua identità nel sus-

seguirsi di relazioni amorose, con partner di entrambi i sessi.

«A me pare che anche Facebook - dice - sia in fondo solo un diverso modo di corteggiare, al passo coi tempi. In questo senso è vero che i nuovi media facilitano i rapporti. Ma se guardiamo più in profondità vediamo che non è mica vero che le relazioni decollano più facilmente: è tutto di facciata, anche l'innamoramento, perché al dunque i ragazzi sono impauriti, e si tirano indietro. Vale anche nelle cose di sesso: alla stessa età, ai nostri tempi, lo si faceva molto di più».

E la sua protagonista, che a volte sembra un maschio cacciatore, incarna un nuovo protagonismo femminile anche in amore?

«Lei ha un approccio maschile quando si innamora di un'altra donna, ma ama la bellezza morbida e femminile, la cerca anche nei maschi. In questo senso sì, è un prototipo di molte donne di oggi».

Sergio Frigo





Mauro Covacich. Al centro un cuore di ghiaccio, emblema dell'amore in tempo di crisi. A destra Carla Menaldo e Marco Mancassola



I REGALI

Dai libri per la manutenzione matrimoniale a un maggiordomo personale per un giorno

Ah, l'amore! Sarà anche in crisi, ma in libreria continua a funzionare. Qualche titolo per chi per San Valentino volesse un'alternativa alle solite rose o ai soliti cioccolatini? Ecco i due libriccini "Quello che le mogli non devono fare" e "Quello che i mariti...", di Blanche Ebbutt, il primo con la prefazione di Massimo Gramellini, il secondo di Lina Sotis (Ed. Corbaccio, 9 euro l'uno): perchè l'amore ha bisogno di molta manutenzione per continuare a funzionare. Flavio Soriga invece è andato a esplorare "L'amore a Londra e in altri luoghi" (Ed. Bompiani, €15), in un libro che racconta la formazione sentimentale, le vittorie e le sconfitte di un vecchio soldato dell'amore.

Ed ecco due romanzi entrambi editi da

Cairo, "Remedia Amoris", di Gianfrancesco Turano (€14), indagine parallela su un delitto ma anche sulla morte di un amore, e "Mio marito e le altre", di Brigitte Asher (€14), che fa esplorare il confine fra odio e amore ad una moglie che scopre che il suo romantico sposo, ora morente, l'ha riempita di corna. E ancora Chiara Gamberale, che in "Una passione sinistra" (Ed. Bompiani, €9.50) racconta con ironia un'attrazione che nasce dal disprezzo, perchè investe due coppie radicalmente divise dalla politica.

Tra amore e sessualità si colloca poi il ritorno di Willy Pasini con "La riscoperta dell'intimità", ovvero la rivincita dei sentimenti tra sesso e computer (Ed. Mondadori, €18); sesso e basta invece, ma in una

curiosa e divertente accoppiata con la scienza, in "Godere", di Mary Roach (Ed. Einaudi, €14), per scoprire tutto quello che c'è da sapere sull'orgasmo, e anche molto di più.

Se poi i libri vi annoiano, nessun problema: c'è chi oggi regalerà al partner un maggiordomo personale per 24 ore, un calco in gesso del proprio busto, una compilation di musica per i momenti intimi. I più sofisticati potranno accompagnare la propria metà al museo, risparmiando oltretutto sul biglietto, grazie ad un'iniziativa del ministero che coinvolge tutte le istituzioni statali.

Fra le altre chicche di giornata, baci in piazza per i gay, a Roma, e profilattici gratis per i ragazzi a Milano.